



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA
Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

*bis81bis*Classifica **BO/329**

IL PROVVEDITORE

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 – “*Legge urbanistica*”;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 – “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382*” e nella fattispecie l’art.81;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Circolare dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici 9 aprile 1990, n. 363 – “*Opere statali da sottoporre all'accertamento di conformità ex art. 81 del dpr 616/1977*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del DPR 616/1977*”;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 – “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e nella fattispecie l'art. 52, comma 1;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000, n. 1100 – “*Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province*”;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14/01/2005 in attuazione del D.P.R. 02/7/2004 n. 184 relativa alla “*riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e la ripartizione delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 18/4/1994 n. 383 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n.163*” per gli articoli ancora in vigore;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 - “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

VISTO il D.M. 04 agosto 2014, n. 346 che rimodula il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell’ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Interno 5 settembre 2017, n. 28 – “*Conferenza di servizi*”;

VISTA la L.R. Emilia Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 – “*Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”;

VISTA l’istanza in data 16.03.2020 con la quale Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Area Edilizia e Sostenibilità – ha trasmesso a questo Provveditorato elaborati progettuali modificati ai fini dell’adeguamento tecnico — funzionale delle aree esterne, nell’ambito dell’insediamento in corso di realizzazione, richiedendo l’attivazione della Conferenza di Servizi, ai sensi della Legge n. 241/1990 per l’ottenimento dell’autorizzazione, ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. n. 383/1994 per l’accertamento della conformità urbanistico - edilizia e dell’autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 2147 del D.Lgs. n. 42/2004 per il progetto concernente il “*Rifacimento dell’Aula 5C sita nel Padiglione aule in Viale Risorgimento, 4 a Bologna*”.

VISTA la nota 26.03.2020 n. 5910 con la quale questo Provveditorato ha rappresentato ad Alma Mater che gli elaborati progettuali allegati all’istanza erano privi di firma del progettista, non rispettando, pertanto, il disposto dell’art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 – “*Codice dei contratti pubblici*”; pertanto l’attivazione del procedimento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 sarebbe avvenuta solo dopo la trasmissione degli elaborati debitamente firmati dal progettista secondo le modalità previste dal D.Lgs. 07/04/2005 n. 82 (*Codice dell’Amministrazione Digitale*).

VISTA la nota 27.03.2020 n. 67961 con la quale Alma Mater ha trasmesso gli elaborati progettuali definitivi muniti di firma del progettista, in ottemperanza a quanto richiesto dal Provveditorato.

VISTO il progetto definitivo trasmesso a corredo dell’istanza.

VISTA la nota 14.04.2020 n. 6668 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona - ai sensi dell’art. art. 14bis della L. n. 241/90, per il procedimento di cui al D.P.R. n. 383/1994 e per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

VISTA la nota 21.04.2020 n. 306393 con la quale la Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente – Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell’Edilizia, Sicurezza e Legalità – ha richiesto al Comune di Bologna di accertare se le opere da realizzare fossero conformi alla disciplina urbanistico-edilizia vigente in ambito comunale.

VISTA la nota 21.05.2020 n. 25670 con la quale la Città Metropolitana di Bologna ha comunicato la conformità al PTCP; di quanto espresso nella suddetta nota viene fatto rinvio per maggiori dettagli.

VISTA la nota 22.05.2020 n. 108756 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, nel rispetto della condizioni riportate nel parere stesso.

VISTA l’attestazione di conformità urbanistico - edilizia, rilasciata dal Comune di Bologna ed

inviata con nota 25.05.2020 n. 205573/2020 a cui viene fatto rinvio per maggiori dettagli in merito a quanto espresso.

VISTA la nota 10.06.2020 n. PG189023/2020 con la quale il Comune di Bologna ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica semplificata, ai sensi dell'articolo 3 del DPR n. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata" con la seguente condizione: *le porte delle uscite di sicurezza in progetto dovranno essere realizzate con telaio metallico e vetro di sicurezza, in linea con le altre porte esistenti sul prospetto*".

CONSIDERATO che, così come previsto all'art. 14bis c. 5 della L. 241/1990, essendo stati acquisiti esclusivamente atti di assenso, la Conferenza di Servizi è da intendere conclusa con esito positivo;

AI SENSI dell'art. 14quater della L. 241/1990 del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e dell'art. 54, della Legge della Regione Emilia Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art.1: - Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 è approvato il "*Rifacimento dell'Aula 5C sita nel Padiglione aule in Viale Risorgimento, 4 a Bologna*".

Art. 2 - E' accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, con riferimento al progetto definitivo suddetto, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alle risultanze della Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona, formano parte integrante del presente provvedimento, con la condizione dell'osservanza delle prescrizioni e condizioni presenti nei pareri e nelle autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti nell'ambito della Conferenza di Servizi e allegati al presente provvedimento.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Pietro Baratonò)

Provvedimento firmato digitalmente

/CG